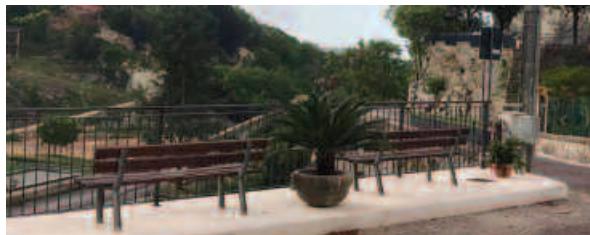




Castelnuovo Oggi

NOTIZIARIO SULLA VITA AMMINISTRATIVA DEL COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO

Anno I - n° 2



Risanamento e viabilità, il cantiere va avanti

Grandi e piccoli lavori sono in corso sul nostro territorio. Chiesto un finanziamento di 500 mila euro per far fronte al dissesto idrogeologico.

Pag. 5 e 6

De Bellis: “Due anni bellissimi e sempre dalla parte dei cittadini”

Su questo primo scorso di legislatura abbiamo intervistato il primo cittadino di Castelnuovo Parano. Per Oreste De Bellis, l'impegno quotidiano degli amministratori porta con se tante soddisfazioni e dopo 2 anni il paese ha cambiato volto. Tra gli obiettivi futuri, il miglioramento dei servizi. Tante le iniziative culturali in programma.

Pag. 2 e 3



Pag. 2 e 3

L'Estate a Montecalvo

Da luglio a settembre, decine le iniziative programmate. Non solo spettacoli ma anche appuntamenti culturali e gastronomici. La festa triennale e la venerazione per la Madonna del Piano dei castelnovesi. Nel cartellone estivo anche “I Nomadi”.

Pag. 8 e 9



www.nomadi.it



Anziani in gita

Over sessanta in gita su iniziativa del Comune. Tre giorni bellissimi vissuti tra Loreto, Padova, Jesolo e Venezia. Prima tappa il santuario di Sant'Antonio di Padova.

Pag. 11

I piccoli cittadini europei di Castelnuovo Parano

Le testimonianze e i disegni dei bambini della scuola elementare che hanno partecipato al progetto “Alba d'Europa”. Il valore della pace e la condanna della guerra. Un lavoro che ha coinvolto anche le famiglie. La gita al Museo Paleopolitico di Isernia.

Pag. 13, 14 e 15



De Bellis: “Due anni bellissimi e sempre dalla parte dei cittadini”

Il bilancio del sindaco di Castelnuovo Parano sull’attività svolta in questo primo scorso di legislatura. L’impegno quotidiano porta con se molte soddisfazioni. Non solo lavori pubblici e cultura ma tante iniziative per rendere migliore il paese.

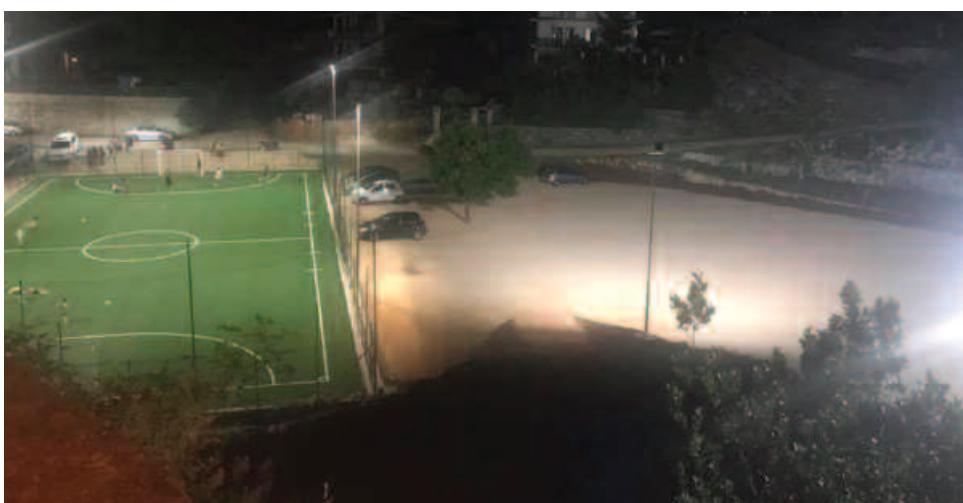
di Giovanni Mancinone



Castelnuovo Parano - Due anni sono passati. Piccoli e grandi opere hanno cambiato il volto del paese ad iniziare dal Municipio, passando per il centro storico, non tralasciando gli impianti sportivi e le iniziative culturali. Il sindaco Oreste De Bellis non si risparmia. Tra un incontro a Roma nella sede della Regione Lazio e un passaggio quasi quotidiano in Municipio, porta avanti con determinazione il lavoro per il quale ha scelto di candidarsi alla carica di

sindaco alla guida di un gruppo di amministratori giudiziose e attento alla qualità della vita dei cittadini di questo piccolo e laborioso centro del basso Lazio. Per il sindaco è arrivato il tempo di fare un primo bilancio. **D**e Bellis, occhiali da sole, seduto dietro la scrivania, snocciola il lungo elenco di interventi svolti in questi due anni. “Sono stati messi in cantiere centinaia di migliaia di euro – dice il sindaco – e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Strade, strutture pub-

bliche, servizi per grandi e piccini, gite istruttive, attività culturali e tanti momenti conviviali per allietare le giornate dei cittadini del luogo e di altri centri della zona. E l’ultimo lavoro importante riguarda piazza Sant’Antonio”. Una domanda sindaco: come fa ad ottenere tanti finanziamenti per un Comune piccolo come il suo. “Come si fa? Impegno quotidiano, progettazione e telefono a portata di mano. E quando la telefonata non basta ci si mette in



macchina e si va a bussare alle porte delle persone che istituzionalmente sono impegnate a far funzionare gli uffici. E da solo si fa poco. Qui lavorano tutti. Gli impiegati e i tecnici del Comune. E anche i miei colleghi dell'amministrazione. Li voglio ringraziare pubblicamente. Senza di loro anche un grande manager non riuscirebbe a seguire l'iter di tutte le pratiche avviate". Tanto impegno e diciamolo pure: un grande amore per la propria terra. Quando un sindaco apre la finestra del Municipio, allunga lo sguardo all'esterno e sussurra "dove puoi vedere un panorama mozzafiato come questo? Da nessuna parte" capisci subito che il signore che hai di fronte ha una venerazione per il paese dove è nato e vive. L'ultimo progetto andato a buon fine è quello del depuratore del comprensorio che servirà le popolazioni di Castelnuovo Parano, Ausonia e Coreno. De Bellis, dopo la riunione, come fa

sempre, lo annuncia su facebook. "Questo intervento - dice il primo cittadino di Castelnuovo Parano - è fondamentale per la difesa dell'ambiente e la salute dei cittadini". Alla riunione, negli uffici di ACEA a Frosinone, oltre a De Bellis, erano presenti anche Benedetto Cardillo, sindaco di Ausonia e Simone Costanzo, primo cittadino di Coreno. Ora che sono scaduti i termini per le osservazioni si procede e i Comuni possono approvare il progetto e dare il via libera alle verifiche finali per il bando di gara. Sindaco De Bellis si va avanti allora? "Dopo tanto lavoro il depuratore intercomunale finalmente diventa una realtà. Tre amministrazioni, in sinergia fra loro, sono ora nella possibilità di migliorare la gestione del ciclo del rifiuto. Ora si potranno realizzare le nuove linee di scarico. Fondamentali per Castelnuovo lo scarico in sollevamento dai Casali, l'eliminazione dello scarico di Fossato e il sollevamento a Selvotta e linea Valli". Un bel risultato. "Quando si agisce uniti - dice il primo cittadino di Castelnuovo - gli obiettivi si possono raggiungere per-



ché l'unione fa la forza". Sindaco, lavori importanti. Lavori grandi e piccoli. "Si vero. Siamo un'amministrazione laboriosa perché guardiamo avanti. Pensiamo alle infrastrutture e intanto miglioriamo anche i servizi cittadini e l'arredo urbano del nostro territorio". Molti cittadini su facebook hanno commentato positivamente le azioni che state portando avanti. "Stiamo rinnovando il paese. In due anni di amministrazione abbiamo fatto molto ma c'è ancora da pedalare. Adesso inizia la seconda fase. Mi sento di poter rinnovare con tutta la giunta e i consiglieri l'impegno per continuare a lavorare". E allora buon lavoro.



Inclusione sociale / Dieci i volontari impegnati in 6 comuni

La Regione Lazio finanzia il progetto della XIX Comunità Montana "DifferenziAmo gli Aurunci"

La Regione Lazio, nell'ambito del piano di inclusione sociale, ha ritenuto meritevole di attenzione, il progetto presentato dalla "Comunità Montana l'Arco degli Aurunci" che prevede l'impiego di dieci volontari della Protezione civile nei sei comuni del comprensorio che sono Ausonia, Castelnuovo Parano, Coreno Ausonio, Esperia, Sant'Andrea del Garigliano e Vallemaio. "DifferenziAmo gli Aurunci" è il nome del progetto che è arrivato ai primi posti della graduatoria stilata dalla regione Lazio. Il presidente

dell'Ente, Oreste De Bellis, in una nota esprime soddisfazione per quello che è considerato "un ottimo risultato che è stato raggiunto grazie all'impegno dei sei comuni che compongono l'ente montano". De Bellis ha sentito il bisogno di dover ringraziare il vice presidente della giunta regionale Daniele Leodori, il presidente del consiglio regionale Mauro Buschini, il consigliere Sara Battista e tutti i sindaci della XIX Comunità Montana per il grande lavoro profuso nell'interesse dei territori.

Lavori pubblici, il cantiere va avanti



Le foto che vengono proposte in questa parte del giornale "Castelnuovo Oggi" sono il segno tangibile dei lavori realizzati nel nostro Comune grazie ai tanti finanziamenti giunti in virtù dei programmi predisposti dall'amministrazione comunale. Tante opere di

piccole dimensioni ma di grande valore sono state eseguite direttamente dall'amministrazione De Bellis. Altre sono opere appaltate e realizzate. Si punta a risanare il territorio. Un progetto per una spesa di 500 mila euro è stato inviato alla Regione Lazio per intervenire sul dissesto idrogeologico

con particolare attenzione alla viabilità d'accesso al centro storico e ora sono iniziati alcuni degli interventi. C'è poi da mettere in sicurezza la Terra che è una delle priorità dell'amministrazione comunale. Ci sono stati i primi interventi e la Provincia sta completando le procedure per la sistemazione della frana. Intanto sono stati ultimati i lavori di ammodernamento della viabilità al centro dei Casali. Di livello le opere di riqualificazione dell'area circostante il Municipio. Un'area che ora è più bella e sicura. Presto ci saranno anche i lavori di ammodernamento della sede del Comune e sono stati asfaltati anche alcuni tratti di strada per Parano fino a Casali. Lavori che stanno ricevendo la condivisione dei cittadini. Dalle strade di accesso al castello, alla sistemazione del campetto. E poi la potatura delle piante con una particolare



attenzione alla storica "Lucina" dei Casali restaurata con un sapiente intervento e la sistemazione dell'area picnic. Illuminato con luci led anche il parcheggio e la vecchia via di accesso al centro storico. Ma la messa in sicurezza della viabilità continua. Un altro pezzo di Muro è stato ripristinato lungo la scala di accesso al centro storico, disboscate le sterpaglie, completato il muro lungo via provinciale, presto inizieranno i lavori della parte crollata. Altri lavori di risanamento sono in fase di avvio. Messo in sicurezza anche il pozzetto rubato nell'area picnic. Un'attività amministrativa continua che ha portato il riconoscimento del comune di Castelnuovo tra gli enti danneggiati con programmazione di lavori per oltre euro 200.000. Illuminato anche il parcheggio e la vecchia via d'accesso al centro storico. E intanto, a fine giugno, sono stati consegnati i lavori per la sistemazione della via Vecchia Esperia dalla Cappellina – Sant'Antonio – Borgo.



Depuratore intercomunale, presto il bando

Il tema della depurazione delle acque è di stringente attualità in tutti i comuni italiani. Ora, grazie ad un finanziamento di otto milioni e mezzo di euro messo a disposizione da Acea Ato 5, i comuni di Castelnuovo Parano, Coreno Ausonio e Ausonia, potranno avere a disposizione un nuovo depuratore intercomunale. Il progetto è diviso in due lotti. Il primo prevede l'adeguamento dell'impianto esistente in località Torre-risi in territorio di Ausonia e la realizzazione dei collettori principali di adduzione per una lunghezza di

circa 4 chilometri. L'impianto, una volta realizzato, potrà servire una popolazione superiore a 4 mila abitanti. Presto arriverà il bando di gara per la realizzazione dell'opera che avrà una base d'asta di 5 milioni e mezzo di euro. Il secondo lotto (3 milioni di euro) completerà il progetto con la realizzazione dei collettori di adduzione del depuratore alle utenze dei tre comuni. "Il risultato raggiunto – hanno dichiarato i tre primi cittadini De Bellis, Costanzo e Cardillo – è il frutto del dialogo aperto tra gli amministratori locali e Acea Ato 5".

Frana del centro storico, al via gli interventi

Disastro idrogeologico del centro urbano di Castelnuovo Parano. Un problema molto sentito in paese. Dopo aver ottenuto la disponibilità dei finanziamenti, in questi giorni è stata fatta la consegna dei lavori. "Un nuovo cantiere può essere attivato – ha detto il primo cittadino Oreste De Bellis – e presto potrà essere messo



in sicurezza un pezzo del territorio

comunale. Sento il dovere – ha aggiunto De Bellis - di ringraziare il presidente della Provincia di Frosinone e i tecnici per l'impegno profuso in questi mesi". Un risultato che è stato apprezzato anche dai cittadini che abitano nella zona. L'amministrazione comunale ha già chiesto all'impresa di avviare velocemente i lavori.



Piano regolatore, c'è il sì della Regione alla Valutazione Ambientale Strategica

Passi avanti per la definizione del Piano regolatore del Comune di Castelnuovo Parano. La Regione Lazio infatti ha approvato la "VAS di scoping" sigla che sta per Valutazione Ambientale Strategica e si configura come strumento di supporto nel processo decisionale. Si tratta insomma di un procedimento di analisi preventiva dell'impatto ambientale derivante dagli strumenti di pianificazione, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e proteggere l'ambiente. Lo stato dei lavori è stato illustrato nell'aula consiliare del Comune di Castelnuovo Parano lo scorso febbraio. Presenti il sindaco De Bellis e l'intera amministrazione comunale, i tecnici comunali, il progettista ingegner Ciavolella e il consulente urbanistico, architetto Massimo Cerasoli. Ad affollare la sala semplici cittadini, commercianti ed imprenditori, desiderosi di

conoscere lo stato dell'arte del Piano regolatore. Nell'intervento di apertura il Sindaco Oreste De Bellis ha manifestato soddisfazione ed apprezzamento per il brillante risultato raggiunto. "E' un primo importante passo - ha evidenziato De Bellis - per andare verso la stesura del documento finale che andrà in approvazione e pubblicazione così come prevede la legge". L'iter per la definizione del Piano regolatore è molto datato nel tempo. "Il nostro programma di fabbricazione - ha aggiunto De Bellis -

risale al 1980. E il primo incarico tecnico per redigere il nuovo strumento urbanistico del nostro comune è del 1994. Tanti tentativi che però non sono andati a buon fine. I tecnici che stanno collaborano con noi stanno mettendo a disposizione tutta la loro professionalità per raggiungere l'obiettivo". Tra i relatori anche il vice sindaco Roberta Paliotta che ha sottolineato i vantaggi che l'economia locale può avere con l'approvazione del nuovo strumento urbanistico.



Un progetto europeo per aiutare lo sviluppo

Gli amministratori di Castelnuovo Parano, Ausonia, Coreno-Ausonio ed Esperia, hanno incontrato David Sassoli, ora presidente dell'assemblea del Parlamento Europeo

Castelnuovo Parano, Ausonia, Coreno Ausonio ed Esperia. Quattro comuni che si mettono insieme per progettare lo sviluppo del proprio territorio, da finanziare con le risorse europee. Un percorso di riflessione iniziato a Castelnuovo, continuato ad Ausonia e che ha avuto un ulteriore momento di confronto ad Esperia, in occasione della festa per i 150 anni dalla nascita del Comune. Interessanti momenti di condivisione di un'idea che è stata già delineata e che sta prendendo corpo. Sassoli ha incon-

trato Oreste De Bellis, Roberta Paliotta, Benedetto Cardillo, Simone Costanzo



e Mario Costanzo. Nell'occasione l'eurodeputato ha visitato anche la Chiesa

di Sant'Antonio Abate e il Santuario della Madonna del Piano. Subito dopo si è svolto un incontro ad Esperia. In questa occasione, il sindaco di Castelnuovo Parano, Oreste De Bellis, ha consegnato a Sassoli una copia del primo numero del nostro periodico *"Castelnuovo Oggi"*. I sindaci di questo territorio, in occasione dell'elezione a presidente del Parlamento Europeo hanno voluto formulare all'europeo auguri per un proficuo lavoro nell'interesse dei popoli europei, di quello italiano e dei nostri comuni.

Sportello antiusura per i comuni del marmo

Prevenire – si dice – è meglio che curare. E' uno slogan vecchio ma non logoro. Ed è modernissimo quando si parla del rischio usura che oggi giorno, getta sul lastriko, centinaia di famiglie. Per prevenire il fenomeno, è stato presentato, lo scorso 8 giugno, nell'aula consiliare del Comune di Castelnuovo Parano, lo *"Sportello antiusura comuni del marmo"*. Un progetto finanziato dalla Regione Lazio a favore di soggetti vittime e potenziali vittime del fenomeno dell'usura. Un progetto destinato anche alle scuole del territorio sul buon uso del denaro. Dopo il saluto istituzionale del sindaco Oreste De Bellis, gli interventi del presidente dell'Associazione Terra di Lavoro per la Legalità Bruno Vacca e il responsabile dello sportello Alessandro Cervelli. A sottolineare l'interesse e il valore dello sportello antiusura in quest'area, oltre al sindaco di Castelnuovo De Bellis, in aula erano presenti i sindaci, Simone Costanzo di Coreno, la delegata del Comune di Ausonia, Stefania Pinchera e il primo cittadino di Esperia, Giuseppe Villani. "Iniziamo un laboratorio

progettato al futuro – ha detto il sindaco di Castelnuovo De Bellis – e la sinergia tra i comuni del comprensorio è importante per raggiungere gli scopi prefissati dal progetto". Il fenomeno dell'usura è in aumento su tutto il territorio laziale e

non ci sono zone franche tant'è che è diventata un'emergenza sociale. Si stima che, in questi ultimi due anni, il fenomeno è aumentato del 20 per cento e nella nostra regione sarebbero a rischio almeno 40 mila famiglie. Nuclei questi che sono fortemente indebitati. L'ultimo allarme è stato lanciato dall'Associazione Italiana Prevenzione dall'Usura e dall'Ambulatorio Antiusura della Confindustria, che da anni lottano contro un fenomeno cresciuto in modo silenzioso ma costante: dieci anni fa il debito medio di una famiglia a rischio era di 10mila euro, ora arriva a 40 o



45 mila. E poi ci sono gli imprenditori che se non pagano arrivano anche ad essere privati dei loro beni. Nel Lazio aumentano anche le estorsioni: 318 nel 2018, 306 del 2017. E ora, con la crisi economica, sono tanti quelli che ricorrono all'usura anche per pagare il mutuo quando si perde il lavoro. Gli interessi partono dal 10% e arrivano al 15% o al 20% in caso di prestiti a breve durata: su base annua il tasso parte dal 120% e può arrivare al 250%. Ecco perché, lo sportello antiusura per i comuni del marmo, può essere di grande aiuto per il tessuto produttivo del comprensorio.



L'Estate a Montecalvo

Decine le iniziative programmate. Non solo spettacoli ma anche appuntamenti culturali, musicali e gastronomici. La festa triennale e la venerazione della Madonna del Piano dei castelnovesi. Nel cartellone anche "I Nomadi".

Da luglio a settembre. A Castelnuovo Parano decine di iniziative per rendere gioiosa l'estate dei cittadini del luogo, di quelli dei comuni vicini e dei tanti turisti che di giorno popolano le spiagge da Gaeta a Scauri e la sera si riversano nei paesi dell'entroterra per gustare i piatti della tradizione, ascoltare buona musica, assistere a spettacoli teatrali e partecipare ai giochi. Il divertimento è assicurato anche perché i castelnovesi sono persone gentili e disponibili verso gli ospiti. E' questo il perimetro di un'offerta turistica di grande spessore. Una stagione all'insegna della tradizione, visto, che quella del 2019, è la trentanovesima edizione della "festa Montecalvo" di Castelnuovo Parano che è stata programmata e realizzata, grazie all'impegno dell'amministra-

zione comunale, della pro-loco, della XIX Comunità Montana del Lazio "L'Arco degli Aurunci", della Provincia di Frosinone e con il contributo della Regione Lazio.

Un'estate straordinaria perché questo è anche l'anno in cui ricorre la festa triennale della Madonna del Piano che si svolge il 21 agosto e che si caratterizza con l'incontro delle Ma-



Mese	Data	Evento	Luogo
LUGLIO	4	Combat Day M. Daniele Mili - Fighter: Manuele Rodi Campi Polivalenti - Centro Storico	
	8	Finale Torneo Calcetto a cura della Pro loco Campi Polivalenti - Centro Storico	
	27	Festa Pizza Fritta a cura della Pro loco - Centro Storico	
AGOSTO	4	Raduno Auto Tuning Campo Polivalente - Centro Storico	
	5-6-7	VALLEMAGIC SUMMERTIME Centro Storico	
	7	Festa Bimbi - Gonfiabili e Intrattenimento con Karaoke e Balli in Piazza in collaborazione con la Pro loco Campi Polivalenti - Centro Storico	
	8	39a ed. GIOCHI DI MONTECALVO in Collaborazione con la Pro loco Campi Polivalenti - Centro Storico	
	9	Presentazione Libro "CASTELNUOVO E QUOS STATUTI" Centro Storico	
	10	Concerto Sotto le Stelle ORCHESTRA DA CAMERA DI FROSINONE "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi Centro Storico	
	11	Festa SS. Annunziata Spettacolo Musicale ore 21:00 - Loc. Casali - Pizza Annunziata	
	13	RAGNATELA FESTIVAL - Concerto ANTONIO CASTRIGNANO con il Patrocinio della XIX Comunità Montana Campo Polivalente - Centro Storico	
	19	Festa Triennale Madonna del Piano - Concerto NOMADI Loc. Valli - Sant'Antonio Abate	
	20	Festa Triennale Madonna del Piano - Concerto TEQUILA & MONTEPULCIANO BAND - Loc. Valli - Sant'Antonio Abate	
21	Festa Triennale Madonna del Piano Tradizionale incontro delle Madonne e Solenne Processione - Loc. Valli		
SETTEMBRE	7	Dolci sotto le stelle a Cura della Pro loco Loc. Casali - Pizza Olmo	
		Il Sindaco Oreste De Bellis	

donne e la solenne processione in località Valli. Un momento suggestivo e di grande devozione che si ripete nel tempo: l'incontro dei cittadini di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano con quelli di Castro dei Volsci. Un rito millenario che gli abitanti del luogo ben conoscono. Una festa che a Castelnuovo Parano inizia

il 19 agosto, quando proprio in località Valli – Sant'Antonio Abate, arrivano “I Nomadi” gruppo storico italiano apprezzato in tutto il mondo. E la sera successiva, il 20, nella stessa area c’è il concerto di “Tequila & Montepulciano Band”. Il programma (come si evidenzia nella locandina riprodotta in queste pagine)



è molto ricco. Diverse le iniziative previste nel centro storico e nel campo polivalente. Il raduno Auto Tuning. La festa bimbi con i gonfiabili, il karaoke e i balli in piazza. I giochi di Montecalvo. La presentazione del libro del professor Carlo Gamba “Castelnuovo e il suo Statuto”. Grande la partecipazione dei cittadini agli eventi che si sono svolti. E non bisogna dimenticare i festeggiamenti in onore di San Mauro Abate, con la banda per le vie del paese e la suggestiva processione con la statua del santo portata a spalla dai fedeli. Insomma, anche per quest'estate del 2019, l'amministrazione comunale ha voluto fare le cose in grande con il fattivo contributo degli altri enti istituzionali e grazie all'impegno della pro-loco che non è mai mancato.

Devoti a San Mauro

Una festa viva e partecipata quella di San Mauro Abate con il popolo devoto in processione dietro la statua del Santo con il sindaco Oreste De Bellis con la sua fascia tricolore e le autorità religiose. “Una festa bella, viva e partecipata – ha detto il primo cittadino di

Castelnuovo – con la chiesa stracolma e la tradizione del fitto che si è rinnovata”. Una festa che ha coinvolto anche i bambini che con i loro giochi hanno reso più colorata la giornata che si è conclusa con il concerto di “Radici popolari”. Tanti in piazza a divertirsi come sempre accade nel nostro paese. Il primo cittadino di Castelnuovo al termine della giornata ha voluto ringraziare l'Associazione carabinieri di Ausonia per il servizio d'ordine svolto e per la deposizione di una



corona al monumento dei caduti in guerra e il comitato feste per la magnifica organizzazione di tutti i momenti della giornata in onore di San Mauro.



“Castelnuovo e il suo Statuto”, l'atto d'amore del professor Carlo Gamba per il suo paese

Un libro-documento firmato dal professore di storia di diritto medievale dove si incontrano ricerca, poesia, tradizioni e scene di vita di un piccolo centro del basso Lazio. I ringraziamenti del primo cittadino Oreste De Bellis e del vice sindaco Roberta Paliotta.

Il professor Carlo Gamba ama Castelnuovo come pochi altri. Lo sanno i cittadini del posto, gli amministratori comunali e anche gli studenti che hanno la fortuna di assistere alle sue lezioni presso la Facoltà di giurisprudenza della Sapienza Università di Roma. Si, anche gli studenti perché, il professore, che è stato anche sindaco di Castelnuovo, ogni volta che se ne presenta l'occasione, si sofferma sui ricordi. *“Castelnuovo – dice il professore Gamba - ha rappresentato nella mia vita un punto di riferimento fondamentale. Le vacanze estive trascorse con la mia famiglia ogni anno della mia infanzia e della mia adolescenza, la spensieratezza dei giochi con gli amici di sempre, le serate trascorse, dopo le abbondanti libagioni natalizie o pasquali, a rivivere aneddoti quotidiani ed antiche leggende paesane “n faccia a gliu foco” del camino di casa, la condivisione dell’alternarsi continuo di gioie e dolori della gente amica, la scelta, in età adulta di proporre la mia candidatura ad amministrare, in qualità di sindaco, il Comune, la partecipazione costante, dopo la fine del mandato, alle manifestazioni culturali organizzate in paese, costituiscono i nodi principali della lunga trama che mi ha legato e continua a vincolarmi indissolubilmente a questa Comunità”.* Parole queste che evidenziano il forte legame del professore con i suoi territori. Ed allora ecco la sua ultima fatica *“Castelnuovo e il suo Statuto”*. *“Del resto – aggiunge Gamba - credo*



che per uno storico del diritto, il miglior modo per fornire un contributo fattivo ad una Comunità alla quale si sente di appartenere, sia quello di riannodare le fila del suo passato giuridico, rendendo note le modalità con cui, un tempo, ha definito le sue strutture di governo e regolato le relazioni interpersonali e le attività economiche dei suoi abitanti”.

Ed è un bene al paese che accomuna anche gli amministratori comunali. Sentite cosa dice a tal riguardo l'attuale primo cittadino di Castelnuovo, Oreste De Bellis e vi convincerete, anche se non riuscite a vederlo perché la carta non ha le proprietà di una macchina fotografica col grandangolo, che lui, quando parla di Castelnuovo ha gli occhi che brillano di emozione. *“Diventare sindaco – evidenzia De Bellis - è una delle aspira-*

zioni più belle di un cittadino ma ciò comporta anche grandi responsabilità. Sento dentro di me una gran voglia di fare, programmare, realizzare, non solo opere importanti per la collettività ma anche un nuovo modo di pensare ed agire per far crescere con lungimiranza l’idea che ognuno può e deve trovare le ragioni per immaginare un futuro migliore per se e per i figli”. De Bellis ringrazia il professor Gamba:

“Sento, come primo cittadino di questa comunità, di dover ringraziare il professore Gamba, a nome di tutti, non solo per questo lavoro ma anche per l’attaccamento e l’amore che manifesta quotidianamente nei confronti della nostra comunità”. E De Bellis ringrazia il Vice Sindaco, Roberta Paliotta, per aver recuperato, dagli archivi di Montecassino, *“copia dei vecchi statuti e per aver creduto con tutti i consiglieri, in questo progetto”* ma anche Dom Mariano Dell’Omo che definisce *“scrupoloso archivista”*. Un giudizio condiviso anche dal vice sindaco Roberta Paliotta che ha potuto sfogliare con grande emozione le pagine dell’antico Statuto comunale, grazie alla generosa disponibilità di Dom Mariano, direttore dell’Archivio storico di Montecassino. *“Penso che questa pubblicazione del professore Carlo Gamba – conclude Paliotta - sia il dono più lungimirante che si potesse fare ai Castelnovesi, i quali da oggi in poi saranno depositari di una memoria storica da tramandare ai propri posteri”.*

In gita con gli anziani del paese

Over sessanta in gita su iniziativa del Comune. Tre giorni bellissimi vissuti tra Loreto, Padova, Jesolo e Venezia. La gita preparata nei dettagli si è svolta nella prima quindicina di maggio, prima tappa il santuario di Sant'Antonio di Padova, luogo di culto e di grande suggestione. Poi la cena a Jesolo da dove, gli anziani, la mattina successiva, hanno preso il battello a Punta Sabbione per un panoramico viaggio lungo i canali della laguna di Venezia. Non sono mancate le soste a Murano, Burano e Piazza San Marco. Una giornata intensa ma ricca di soddisfazione. In serata il rientro in albergo a Jesolo. La mattina successiva, esattamente domenica 12 maggio, i partecipanti alla gita sono saliti sull'autobus



per il rientro a casa dopo una sosta al Santuario della Madonna di Loreto. Soddisfatti i partecipanti alla gita che hanno dovuto solo versare un contributo simbolico per le spese. Entusiasta il sindaco di Castelnuovo Parano Oreste De Bellis che ha accompagnato i suoi concittadini per tutto il viaggio. E sempre per essere vicini alle persone più avanti con l'età, il Comune, ha organizzato anche un ciclo di cure termali presso lo stabilimento di Suio Castelforte.



Combat day in piazza con Daniele Miri



Il Sanda in piazza a Castelnuovo Parano. Un'esibizione che è stata possibile grazie al patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro Loco.

Karate, chiuso il corso



Tra le tante attività che si sono svolte nel nostro Comune anche un corso di Karate che si è chiuso con una cerimonia pubblica alla presenza degli amministratori comunali e dei genitori dei ragazzi che si sono esibiti sotto la direzione dei loro maestri.

Che cos'è il Sanda? È un combattimento estremo nato in Cina ma che ormai si pratica in quasi tutti i paesi del mondo. A Castelnuovo, la manifestazione ha visto impegnato il Fightclub del maestro Daniele Miri, pluricampione Nazionale e Internazionale di Sanda. Campione Nazionale e Best fighter 2018, Campione del King of The Ring di Rimini 2019 e Vincitore del Festival del Mediterraneo 2019.

L'inclusione, il tema scelto per la festa della Repubblica

“E' stato un giorno bellissimo e il Comune di Castelnuovo Parano era presente. Fiero di esserci, accanto ai sindaci di tutta l'Italia, al capo dello Stato, Sergio Mattarella, al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e alle altre autorità in rappresentanza del Governo e di altre cariche istituzionali”. Così il primo cittadino di Castelnuovo Parano, Oreste De Bellis, dopo la partecipazione alla celebrazioni per la Festa della Re-

pubblica che ogni anno si tiene a Roma ai Fori Imperiali. Una cerimonia che negli ultimi anni, per volontà del Capo dello Stato, ha ritrovato vigore e adesione convinta del popolo Italiano. Il tema scelto quest'anno è stato quello dell'inclusione. Una giornata che si è conclusa con il passaggio in cielo delle Frecce tricolori. E nel suo messaggio, il Capo dello Stato ha voluto richiamare l'attenzione sul valore di questa Festa e sul ruolo delle

Forze Armate che “con abnegazione, professionalità, senso delle istituzioni e spirito di servizio verso la comunità – ha detto Mattarella - hanno concorso, ieri, alla liberazione dell'Italia e contribuiscono, oggi, tanto sul territorio nazionale quanto nelle numerose e diversificate aree di



crisi, alla realizzazione delle finalità indicate dalla Costituzione, costituendo un prezioso presidio di stabilità e sicurezza, risorsa per il progresso pacifico della comunità internazionale”. Il Presidente della Repubblica ha anche espresso “l'augurio riconoscente a tutte le donne e gli uomini in divisa di ogni ordine e grado”



Il 25 aprile a Castelnuovo

Per i nostri concittadini, la Festa del 25 aprile, ha un grande valore e ogni anno con convinzione rinnoviamo l'omaggio ai caduti deponendo una corona ai piedi del monumento che li ricorda. Bisogna infatti evidenziare che questo attaccamento ai valori della Libera-

zione nasce dal fatto che il Comune di Castelnuovo Parano è stato anche insignito della medaglia d'oro al valor civile con la motivazione che qui riportiamo: «*Piccolo Comune di un migliaio di abitanti, occupato per la posizione strategicamente favorevole dall'esercito tedesco a difesa della linea Gustav, fu oggetto di violenti rastrellamenti da parte delle truppe nazi-stre e selvaggi bombardamenti che provocarono numerose vittime civili e la quasi totale distruzione del centro abitato. Con l'arrivo degli alleati il paese subì, poi, una serie di furti e saccheggi e dovette registrare alcuni atti di efferata violenza su donne da parte delle truppe marocchine. Ammirevole esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio.*».

Castelnuovo Parano (FR), 1943-1944



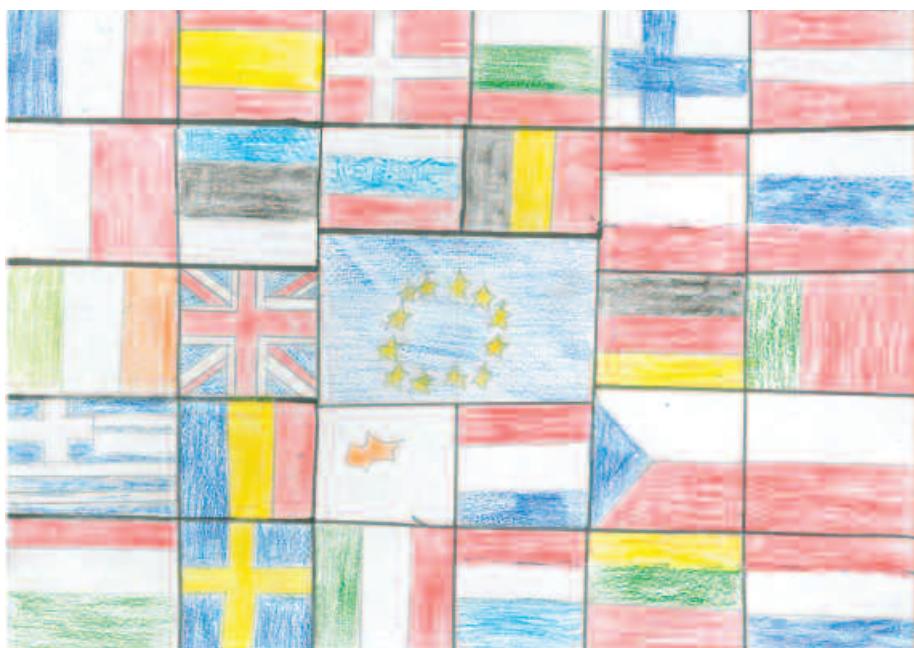
Torneo “Valle dei Santi”, terzo il Castelnuovo



Alla squadra di Calcio di Castelnuovo è andato il terzo posto nel Torneo Valle dei Santi. La nostra squadra ha battuto nettamente la compagine di Ausonia. Interessante la partita dello spumeggiante Massimo Macari, capocannoniere del torneo. Al primo posto la squadra di Coreno Ausonio che ha battuto ai calci di rigore il San Giorgio a Liri. Al torneo hanno assistito anche i sindaci dei quattro centri.

Le testimonianze e i disegni dei bambini della scuola elementare che hanno partecipato al progetto “Alba d’Europa”. Il valore della pace e la condanna della guerra. Un lavoro che ha coinvolto anche le famiglie.

Secondo anno, seconda esperienza. Grazie al Progetto “Alba d’Europa” 2019, i ragazzi delle scuole elementari di Castelnuovo Parano, hanno potuto partecipare ad un laboratorio di ricerca sul valore della pace che è stata garantita per oltre 70 anni dall’Europa. Un valore, quello della pace, che va preservato e difeso. Al progetto, voluto dall’Amministrazione comunale, finanziato dall’Europa e condiviso da tutte le componenti scolastiche, hanno partecipato tutti gli scolari. Durante le lezioni sono stati proiettati filmati sui danni prodotti dalla guerra e sul difficile cammino della ricostruzione. I bambini sono stati sollecitati ad interagire con le famiglie e raccontare con scritti e disegni questa esperienza. Sono state ore



I piccoli cittadini europei di Castelnuovo Parano

bellissime e piene d’interesse quelle che questi scolari hanno trascorso riflettendo sul valore dello stare insieme e sul significato del progetto. I ragazzi, hanno letto i loro componimenti a scuola e alcune parti di questi testi, insieme ai disegni, vengono ri-proposti in questo spazio di “Castel-

nuovo Oggi”. Interessante poi la gita ad Isernia con la visita al “Museo civico della memoria e della storia”, ad “Isernia sotterranea” e al “Museo del paleolitico”. Anche questa esperienza è raccontata con parole semplici dai protagonisti di questo viaggio meraviglioso nella storia del nostro Paese.



... Durante la seconda guerra mondiale ci sono stati dei bombardamenti che hanno provocato la morte di molte persone e la distruzione di intere città e monumenti storici. Le due guerre hanno contribuito al cambiamento dell’Europa...

Angelo Di Daino, classe terza



... I miei nonni hanno detto che la guerra è stata una cosa brutta perché c’erano bombardamenti ed esplosioni. Per questa ragione sono andati in Svizzera e hanno vissuto lì. Solo dopo molti anni sono tornati in Italia...

Franco Prussiano, classe terza



L'Europa dei bambini

Hanno ascoltato in silenzio la lezione sull'Europa. Hanno rivolto domande ai relatori e alle insegnanti. E, tornati a casa, hanno parlato con genitori e nonni. Giornate intense di dialogo quelle trascorse nella scuola elementare di Castelnuovo Parano. Giornata bellissima quella poi trascorsa ad Isernia dove il primo cittadino Oreste De Bellis, ha potuto incontrare il sindaco della cittadina molisana Giacomo D'Apollonio (nella foto in alto a destra). Ed ecco, qui di seguito, alcuni testi elaborati dai ragazzi.

Quando si dice pace...

... Dopo la seconda guerra mondiale i vari paesi iniziarono a collaborare per creare l'Unione Europea. Nel 1951 venne creata la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Questa è stata la prima forma di collaborazione tra stati europei. I Paesi che ne fecero parte furono la Francia, la Germania occidentale, i Paesi Bassi, il Lussemburgo, il Belgio e l'Italia. Lo scopo era quello di mettere in comune l'acciaio e il carbone....

Alessia De Bellis, quarta elementare

.... Nel 1945 si concluse la seconda guerra mondiale che ha coinvolto tutti i Paesi del mondo che subito dopo si unirono per ricostruire un clima di pace. Tutti gli Stati contribuirono per costruire l'Unione Europea. La loro collaborazione favorisce anche lo sviluppo. Dopo la costituzione nel 1951 della CECA (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio), nel 1958, gli stessi Stati, formano la CEE (Comunità Economica Europea) eliminando così le tasse per far passare la merce tra uno Stato all'altro favorendo così lo sviluppo... Oggi gli Stati sono 28. Questi si sono impegnati a raggiungere l'unione economica e monetaria, adottando nel 2002 l'euro come moneta unica....

Azzurra Tartaglia, quinta elementare

La visita al Museo della Memoria

Isernia – Dopo le lezioni in classe, i ragazzi della scuola elementare di Castelnuovo Parano, accompagnati dagli insegnanti, alcuni genitori e il consigliere comunale delegato alla cultura, Pietro Macario, hanno avuto la possibilità di visitare il Museo civico della Memoria di Isernia e in particolare la sezione dedicata al bombardamento americano del 10 settembre del 1943, quando, sulla città, furono scaricate tonnellate di bombe per sbarrare la strada ai tedeschi in ritirata. Qui sono esposte le divise dei soldati di vari eserciti impegnati nella guerra a ridosso della linea Gustav, gli effetti personali dei soldati, le loro armi ma anche un sacrario dove sono riportati i nomi delle persone che quel giorno persero la vita.

...Nel 1993 viene fondato un unico grande mercato e la CEE cambia il proprio nome in Unione Europea. Ne fanno parte 28 Paesi che dal 2002 hanno sostituito la propria moneta con una moneta unica e cioè l'euro ...

Marika De Bellis, terza elementare

... Dalla gita di Isernia abbiamo capito molte cose. Per esempio che la guerra è stata molto brutta. Nella guerra sono morte molte persone: bambini, donne, uomini e anziani...

*Doris Branca, Aurora Tartaglia, quarta elementare
Sara Macari, quinta elementare*

La visita al Museo del Paleolitico

Il sito preistorico visto dagli scolari

Una giornata speciale quella vissuta ad Isernia dagli scolari del nostro paese. Resti di bisonti, rinoceronti e elefanti associati a strumenti in calcare e schegge in selce, conservati nel Museo del Paleolitico, sono diventati motivo di attrazione per i piccoli visitatori che hanno potuto farsi un'idea sui gruppi umani che frequentarono l'area di Isernia circa 600.000 anni fa. E' stato un bel momento di esplorazione che gli alunni di Castelnuovo sintetizzano in alcuni brevi pensieri. I ragazzi hanno potuto visitare anche la cattedrale e gli scavi sottostanti.



La gita di Isernia

...Per me è stata una bellissima gita perché abbiamo visto molte cose interessanti. Quello che mi è piaciuto di più è stato il Museo Paleolitico perché c'era un grande elefante, grandissimo...

Franco Prussiano, terza elementare

... Quando sono andato ad Isernia mi è rimasto impresso il Museo Paleolitico perché c'erano le ossa dei dinosauri e un grande elefante dove ci siamo fatti la foto...

Alessandro Santamaria, terza elementare

... La visita a Isernia mi è piaciuta molto perché ho visto tante cose antiche. Ho visto un grande elefante che sembrava vero e i denti degli animali ...

Gabriele Soave, terza elementare

... Quello che mi è piaciuto di più sono stati gli scavi sotto la cattedrale perché mi ha fatto pensare che li, tanti anni fa, c'era un popolo che ci abitava ...

Gabriel Domenicone, terza elementare

Un giorno con i figli

Il giorno 12 aprile, con la scuola di Castelnuovo Parano, noi rappresentanti, siamo stati invitati a partecipare alla visita guidata nella città di Isernia. Abbiamo visitato la Cattedrale e i suoi scavi, il Museo allestito con costumi e reperti della guerra e infine il Museo Paleolitico. Quest'ultimo, a mio avviso, è stato quello più interessante soprattutto per i bambini, per i vari dinosauri ricreati come veri. Per noi rappresentanti è stata una giornata bella anche perché passata in pieno con i nostri figli.

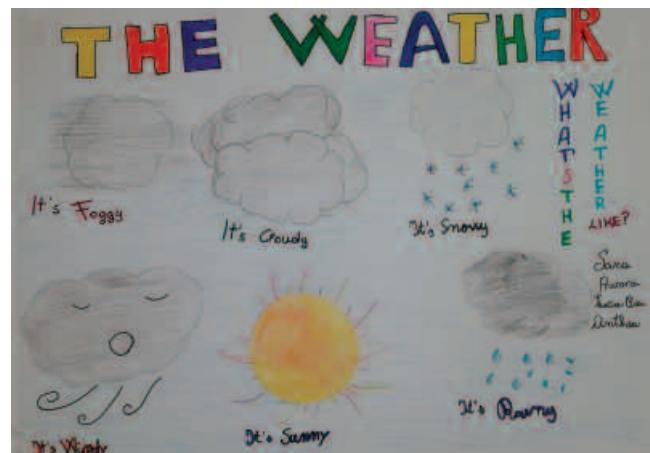
*Natalina Di Raimo
rappresentante della prima
e della terza elementare*



A scuola d'Inglese

Un'esperienza straordinaria che ha coinvolto alunni, scuola e famiglie che è stata possibile grazie alla scelta dell'Istituto comprensivo di Esperia di aderire al Programma Operativo Nazionale finanziato con i fondi strutturali europei.

*di Antonietta Vallone



Avviare un percorso formativo di alta qualità. Si può fare. Ne sanno qualcosa le bambine e i bambini della scuola Primaria che hanno approfondito la Lingua Inglese e gli scolari della dell'Infanzia che hanno svolto attività motoria di base. Un'esperienza straordinaria che ha coinvolto alunni, scuola e famiglie che è stata possibile grazie alla scelta dell'Istituto comprensivo di Esperia di aderire al Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato con i fondi strutturali europei e che ha una durata di sette anni. Un'iniziativa che è stata possibile, grazie al sensibile interesse della dirigente scolastica Maria Parisina Giuliano. Il progetto della scuola Primaria, che si è svolto per il secondo anno consecutivo, ha avuto come titolo "Impariamo

l'Inglese tutti insieme 2", ed è nato con l'obiettivo di creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera, sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione e

The days of the week
Sunday
Monday
Tuesday
Wednesday
Thursday
Friday
Saturday

un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture. Hanno partecipato al progetto gli alunni delle classi terza, quarta e quinta. Importante il ruolo svolto dal docente esperto

Antonietta Vallone e dal tutor d'aula Rosella Bernardi. Durante le lezioni si è creato un clima informale ma autorevole, incoraggiando l'interscambio comunicativo tra gli alunni attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Il progetto ha avuto una ricaduta positiva anche nell'attività scolastica curricolare poiché ha permesso di approfondire e/o migliorare le strutture comunicative di base della lingua Inglese già affrontate in orario scolastico, con una metodologia ludica e partecipata. Alla fine del corso gli alunni hanno realizzato vari lavori su cartelloni ripercorrendo alcune delle tematiche trattate. Anche la scuola dell'Infanzia alla sua prima esperienza, ha aderito al PON con il modulo "Il corpo in movimento" utilizzando la palestra scolastica adiacente la scuola. Il progetto è stato svolto dal docente esperto Ercilia Lanfranchi e dal tutor d'aula Pina Ruggiero. Al progetto hanno partecipato tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni. I progetti, iniziati a marzo si sono conclusi a maggio con iniziative che hanno coinvolto i bambini e le famiglie. Un ruolo importante in termini di professionalità, partecipazione e collaborazione, lo hanno avuto Maria Rita Lutrario e Anna Moretti facenti parte del personale ATA.



*insegnante scuola elementare
di Castelnuovo